

Rimini 19.4.2018

Mozione: Restauro e valorizzazione delle Mura “federiciane” di Via Bastioni Settentrionali del Borgo Marina .

Il Consiglio Comunale di Rimini,

considerato

che la Giunta Comunale ha approvato il progetto di recupero e valorizzazione della Porta Galliana, una delle due porte superstiti di epoca medievale, (l'altra è la Porta del Gattolo di Castel Sismondo), le cui origini risalgono al 1200, Porta di accesso dal mare al Centro Storico e al Porto Canale, il cui nome sembra derivi da una famiglia Galliani che abitava nel luogo;

che la Porta Galliana raffigurata nel bassorilievo di Agostino di Duccio nel Tempio Malatestiano, sicuramente fu restaurata all'epoca di Sigismondo Pandolfo Malatesta (1417-1468) come testimonia il ritrovamento, nell'800, durante la costruzione di uno scarico fognario, di alcune medaglie di Sigismondo Pandolfo dentro un “pignattino” di terra cotta, per indicare ai posteri la sua opera;

che il progetto della Amministrazione Comunale su Porta Galliana riguarda il recupero dell'intera luce della Porta, seminterrata, il consolidamento, il restauro, lo spostamento dei sottoservizi, l'accessibilità con nuovi percorsi pedonali.

Ricordato

Che la Porta faceva della cinta muraria costruita per volere dell'imperatore Federico II tra il 1225 e il 1248 per includere i nuclei abitati di Santa Maria al Mare e S. Cataldo, sorti al di fuori delle mura aureliane (III Sec.)e per difendere la città sul lato rivolto al mare.

Che delle Mura “federiciane”, costruite in laterizi, alte più di 5 metri, è superstita il tratto lungo la via Bastioni Settentrionali dalla Porta Galliana a Corso Giovanni XXIII° dove era la Porta di S.Cataldo, poi Porta dei Cavalieri o Militum, di San Giorgio, di Marina, poi Barriera di Marina.

Che la Barriera di Marina, costruita all’inizio dell’Unità d’Italia, con due edifici simmetrici ornati con colonne ioniche, è stata distrutta dai bombardamenti aerei dell’ultima guerra;

Che l’area medievale del Borgo Marina è formata da un quadrilatero delimitato verso il centro della città da via Bastioni Settentrionali con le Mura “federiciane, da Via Vittime Civili di Guerra , dal tratto di Via Gambalunga fino alla Ferrovia, da parte di Piazzale C.Battisti , da Via Girolamo Savonarola e parte del Porto Canale;

Constatato

lo stato di degrado e abbandono delle Mura “federiciane” di Via Bastioni Settentrionali, che per metà tratto verso Giovanni XXIII hanno visto la parte di mura chiamato la “battagliera”, cioè lo spazio occupato dai difensori, addirittura distrutta dalle Amministrazioni Comunali per creare posti auto, mentre l’altra metà delle Mura verso Porta Galliana è ammalorata tra i rovi e l’incuria.

Che sulla cima delle Mura di Via Bastioni Sett.li non vi sono più i merli, molti caduti per i terremoti, sostituiti nel Seicento e Settecento da un cordolo con blocchi di calcare di San Marino, di precaria stabilità come i mattoni e sassi delle parti inferiori delle mura;

impegna il Sindaco e la Giunta

- 1) in occasione dei lavori per la valorizzazione di Porta Galliana a procedere al consolidamento e restauro delle contestuali Mura “federiciane” di Via Bastioni Settentrionali;**

- 2) a prevedere **una minima fascia di rispetto a verde per le suddette Mura;**
- 3) a sostituire gli attuali banali “pali” della illuminazione pubblica da “circonvallazione” **con lampioni adeguati alla storicità del luogo;**
- 4) con lo spostamento della condotta d’acqua, della fognatura, degli altri sottoservizi dal sedime della Porta Galliana **a rifare contestualmente la pavimentazione di Via Bastioni Settentrionali in “armonia” con le antiche Mura “federiciane” della città;**
- 5) **ad eliminare la dismessa centrale elettrica** di Via Bastioni Settentrionali, per migliorare l’immagine della strada e dell’ambiente circostante.

Gioenzo Renzi